

Sonno Giapponese è il primo spettacolo promosso dalla Soprintendenza Speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma

«Sonno Giapponese»

Sonno Giapponese, unica raccolta di racconti di Gabriele Galloni, *enfant prodige* della poesia contemporanea, è una serie di fulminee illuminazioni di visioni interiori che viaggiano dalla costa laziale alla superficie lunare, dai campi d'argento di Saturno fino all'Havana.

Il rito, l'estate, l'amore, il tabù, la morte, la soglia, il sesso, gli angeli e Dio, persino Moby Dick, mostrano le loro assurde contraddizioni. Non c'è mai desiderio di perturbare: c'è, invece, un'aderenza a un'estetica totale, in cui persino l'indicibile genera immagini di una bellezza nera e gioiosa, sorprendente.

Questa versione teatrale di *Sonno Giapponese*, oggi presentata in prima assoluta, è stata concepita per le Terme di Caracalla e il Teatro dell'Opera di Roma con l'intento di raccontare nuove mitologie e atlanti delle emozioni, nati dal dialogo tra il monumento e la giovane creazione contemporanea.

Edipo, Apollo e Marsia, Caronte e gli altri personaggi dei quindici *tableaux* di *Sonno Giapponese* selezionati per la pièce appaiono completamente trasfigurati in un fluire di sonni e disogni, e di fantasie sottili di morte.

In scena, solo Isabella Carloni, come una geisha, una profetessa, una scrittrice, una sciamana, alla ricerca di «un avanzo di cielo».

PROGRAMMA

Sakura (canzone popolare tradizionale del Giappone). La luna

Sonno giapponese

Quel paese finito

Linda eh (motivo di merengue). L'Avana e lo zio Ricky

Andalusia e la Vergine delle Stelle

Saturno

Il purgatorio nella sala da pranzo

A mani nude

Le catacombe di Anzio. *Sakura* (canzone popolare tradizionale del Giappone).

L'obolo di Caronte e un cadavere meraviglioso

La casa di vetro

Edipo

Apollo e Marsia

Sphinx. *Nada te turbe* (Testo di Teresa d'Ávila).

Un romanzo sulla morte

